



P R O V I N C I A D I T R E V I S O

COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'APPOSIZIONE E LA REVISIONE
DEI VINCOLI PAESAGGISTICI

LEGGE 29.6.1939 n° 1497
 LEGGE REG. 31.10.1994 n° 63



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30.9.1999

Il giorno 30.9.1999, alle ore 9.30, presso la sede provinciale di Villa Sogliani, Via Cal di Breda n° 112 a Treviso, per convocazione effettuata a mezzo raccomandata n° 15511 del 24.8.1999 (allegata al presente verbale), si è riunita la Commissione Provinciale di Treviso per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici per trattare il seguente ordine del giorno:

- Proposta di vincolo d'insieme dell'intero territorio comunale di Monfumo;
- Istanza presentata dai sigg. Mauro Barbarotto e Silvio Montagner: esame documentazione integrativa.

Alla riunione sono risultati presenti:

- | | |
|-------------------------|--|
| Muraro Leonardo | - Presidente (delega n° 38424 del 28 agosto 1998) |
| Sig. Amistani Lino | - Esperto nominato dal Consiglio Provinciale - Componente |
| Arch. Longheu Vittorio | - Esperto nominato dal Consiglio Provinciale - Componente |
| Arch. Manzoni Pierluigi | - Esperto nominato dal Consiglio Provinciale - Componente |
| Arch. Schileo Mirco | - Dipartimento Regionale per l'Urbanistica e i Beni Ambientali (delega n° 5856/30133 del 14.9.1999) - Componente |
| Dott. Spada Guido | - Corpo Forestale dello Stato - Componente |
| Geom. Zambon Paolo | - Segretario della Commissione |
| Arch. Pagani Claudio | - Dirigente Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale-Amministrazione Provinciale |
| Arch. Susanna Francesca | - Responsabile Ufficio Provinciale Tutela del Paesaggio |

Sono risultati assenti:

- Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto
- Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto





P R O V I N C I A D I T R E V I S O

- Dirigente del Corpo delle Miniere
- Geom. Gugel Mauro - Esperto nominato dal Consiglio Provinciale
- Arch. Pavin Mary - Esperto nominato dal Consiglio Provinciale

Il Presidente, alle ore 9.30, constatato il numero legale dei componenti presenti, dichiara aperta la seduta.

Viene affrontata la proposta di tutela del territorio del Comune di Monfumo, posta al primo punto dell'ordine del giorno, alla presenza del Sindaco Rag. De Paoli Rodolfo.

Il Presidente richiama le precedenti riunioni sull'argomento ad iniziare dalla richiesta del Sindaco del Comune di Monfumo, che con nota del 20.1.1999, n° 311 ha richiesto che l'intero territorio comunale venga incluso nelle località di cui all'art. 1 della legge 29.6.1939, n° 1497, considerate le caratteristiche del territorio.

Viene richiamato il sopralluogo eseguito dalla Commissione Provinciale in data 22.6.1999 dal quale sono emerse le qualità geomorfologiche, ambientali e paesaggistiche di alto pregio.

Si richiama, inoltre, il precedente vincolo a parte del territorio del Comune di Monfumo istituito con D.G.R. 5.5.1998, n° 1498 e le motivazioni che ne hanno determinato la tutela.

Sono infine messi in evidenza i criteri di valutazione adottati dalla Commissione Provinciale nelle precedenti riunioni e la conformità di questi ai criteri regionali contenuti nella deliberazione di Giunta Regionale 7.4.1998, n° 1164.

Il Sindaco del Comune di Monfumo, De Paoli Rodolfo, non pone obiezioni avendo egli stesso richiesto l'intervento di tutela all'intero territorio comunale ai sensi della L. 1497/39.

Il Presidente, a conclusione del dibattito, esaminati gli atti istruttori, le risultanze del sopralluogo e delle precedenti riunioni, la documentazione fotografica e verificato che non vi fossero altri interventi, propone di passare alla votazione.

La Commissione Provinciale di Treviso per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici, riunita nel giorno 30.9.1999, alle ore 9.50, presso la sede provinciale di Villa Sogliani, essendo presenti e votanti i signori:

Muraro Leonardo - Presidente
Arch. Longheu Vittorio - Componente
Arch. Manzoni Pierluigi - Componente
Sig. Amistani Lino - Componente
Arch. Schileo Mirco - Componente
Dott. Spada Guido - Componente





P R O V I N C I A D I T R E V I S O

Assenti:

- Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettoni del Veneto
- Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto
- Arch. Pavin Mary
- Geom. Gugel Mauro
- Dirigente Corpo delle Miniere

Vista la legge 29.6.1939, n° 1497 sulla Protezione delle Bellezze Naturali ed il successivo Regolamento di applicazione approvato con R.D. 3.6.1940, n° 1357;

Vista la Legge Regionale 31.10.1994, n° 63;

Esaminata la documentazione istruttoria e udita la relazione del Presidente,

C O N S I D E R A T O

che il territorio del Comune di Monfumo, così delimitato:

ad ovest: il confine con il Comune di Castelcuoco;
a Sud: il confine con i Comuni di Asolo e Maser;
ad Est: il confine con i Comuni di Cornuda e Pederobba;
a Nord: il confine con il Comune di Cavaso del Tomba, proseguendo poi con la delimitazione Sud-Est ed Ovest del vincolo esistente in Comune di Monfumo, istituito con D.G.R. 5 maggio 1998, n° 1498, e più precisamente:

- "a Sud-Est: la mezzeria della strada comunale denominata Via Longon fino a incontrare il confine comunale con il Comune di Cavaso del Tomba;
- ad Ovest: la S.P. n° 23 fino a incontrare il mappale n. 284 del foglio 1°, percorrendo il limite Nord dei mappali 1b. 1a. ed i limiti Ovest dei mappali 2, 3, 9a, 9b, 23, 89, 70, i limiti Sud dei mappali 70, 26 e, oltrepassando la strada, il limite Sud del mappale n. 80, proseguendo in linea retta fino a incontrare il limite Nord-Est del mappale n. 103, i limiti Est dei mappali 104, 106, 131, 262 (attraversando in linea retta il mappale 158), 159 fino a incontrare la strada comunale Via Montegrappa, proseguendo ancora la mezzeria della stessa fino a incontrare la S.P. n. 23 Via Chiesa Monfumo e dalla mezzeria di questa verso Sud fino alla strada comunale Via Longon";

fino a reincontrare il confine con il Comune di Cavaso del Tomba, e proseguendo con questo fino al confine con il Comune di Castelcuoco;

riveste particolare interesse pubblico perché costituisce un susseguirsi di colli che si integrano naturalmente con il complesso dei Colli Asolani, creando continuità funzionale, geomorfologica, ambientale e paesaggistica e definendo un insieme omogeneo di particolare valore estetico.





P R O V I N C I A D I T R E V I S O



Contribuiscono ad arricchire il valore ambientale dei luoghi la continua sequenza di dolci declivi collinari, la presenza di fabbricati rurali sparsi e di antichi borghi, i percorsi viari che si adattano e seguono la naturale conformazione del terreno creando punti di vista di altissimo valore paesaggistico, definendo con visuali di rara bellezza dai quali di può godere il panorama delle colline circostanti, nel quale complesso è ancora presente una costante armonia d'insieme tra l'opera dell'uomo e l'ambiente naturale;

con voti palesi

Favorevoli: 6 (Presidente Muraro Leonardo, Arch. Schileo Mirco, Arch. Longheu Vittorio, Arch. Manzoni Pierluigi, Sig. Amistani Lino, Dott. Spada Guido)

Contrari : / nessuno

Astenuti : / nessuno

A P P R O V A

la proposta di inserire nell'elenco delle località di cui all'art. 1 della Legge 29.6.1939, n° 1497 per la Protezione delle Bellezze Naturali, la porzione di territorio in Comune di Monfumo sopra individuata.

Alle ore 10.00 si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Comune di Fontanelle, istanza presentata dai sigg. Mauro Barbarotto e Silvio Montagner.

L'arch. Susanna richiama brevemente i contenuti dell'istanza già posta all'attenzione della Commissione nella seduta precedente e presenta il dossier conoscitivo predisposto dall'ufficio che consiste nella documentazione fotografica dello stato dei luoghi, nel quadro di unione della zonizzazione dei P.R.G. vigenti e nella ricognizione dei vincoli sui corsi d'acqua ai sensi della L.R. 431/85.

L'arch. Schileo illustra gli elaborati grafici relativi al "progetto di sistemazione del bacino del fiume Rasego e dei suoi affluenti, secondo stralcio: canali Vallontello e Vallontel", redatto dal Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave e riferisce che il progetto in una prima versione era stato respinto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed Ambientali e che, in seguito a tale provvedimento, la Regione aveva ricorso al T.A.R.

Fa presente che la sentenza del T.A.R. è stata favorevole al Consorzio di Bonifica e quindi i lavori sono regolarmente iniziati nel maggio '99; attualmente risultano in corso di esecuzione quelli relativi al Vallontello. Ritiene inoltre utile mettere a conoscenza della Commissione che il Rio Vallontello non risulta





P R O V I N C I A D I T R E V I S O

tra i corsi d'acqua vincolati ai sensi della L.R. 431/85 in quanto escluso dall'elenco regionale.

Prosegue, quindi, ritenendo che la Regione non ha riconosciuto tra i corsi d'acqua meritevoli di tutela il Rio succitato, in quanto non in possesso di quelle specificità e caratteristiche ambientali necessarie per l'individuazione nell'apposito elenco. Pertanto, l'eventuale vincolo ai sensi della L. 1497/39 risulterebbe una reiterazione da evitare anche in considerazione dei contenuti della D.G.R. 7.4.1998, n° 1164, che fissa i criteri per l'individuazione e l'approvazione degli elenchi delle Bellezze Naturali.

Il Dott. Spada, pur esprimendo forti perplessità sulle modalità di intervento previste nel progetto del Consorzio, ritiene che la qualità paesaggistica del sito, nel suo complesso, risulti discontinua e frammentaria e che pertanto non sussistano le condizioni culturali ed estetiche per considerare l'area un bene paesaggistico e panoramico.

L'Arch. Pagani pone in rilievo che l'ambiente in questione è connotato dalla presenza di corsi d'acqua significativi come il Resteggia, il Rasego e l'Albina che risultano già vincolati, per una fascia di 300 metri, con la L.R. 431/85. Fa presente che la Commissione dovrebbe valutare se la restante area interessata dal Vallontello (già svincolato dalla Regione) possiede quei caratteri di unicità e quell'interesse collettivo riconosciuti elementi sui quali fondare la tutela paesaggistica.

Il Presidente, esaminati gli atti istruttori, le risultanze del sopralluogo, la documentazione fotografica, riassume il dibattito rilevando che l'azione di tutela, nell'ambito oggetto della richiesta, possa essere svolta dall'Amministrazione Comunale attraverso le scelte di P.R.G.

A conclusione del dibattito e verificato che non vi fossero altri interventi, propone di procedere alla votazione.

La Commissione Provinciale di Treviso per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici, riunita il giorno 30.9.1999 presso la sede provinciale di Villa Sogliani, essendo presenti e votanti i signori:

Muraro Leonardo - Presidente
Arch. Schileo Mirco - Componente
Arch. Longheu Vittorio - Componente
Arch. Manzoni Pierluigi - Componente
Sig. Amistani Lino - Componente
Dott. Spada Guido - Componente

Assenti:

- Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto
- Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto





P R O V I N C I A D I T R E V I S O

- Arch. Pavin Mary
- Geom. Gugel Mauro
- Dirigente Corpo delle Miniere

Vista la Legge 29.6.1939, n° 1497 sulla protezione delle Bellezze Naturali e il successivo Regolamento di applicazione approvato con R.D. 3.6.1940, n° 1357;

Vista la L.R. 31.10.1994, n° 63;

Esaminata la documentazione istruttoria e udita la relazione del Presidente,

RITIENE

all'unanimità dei presenti, di non includere negli elenchi previsti dall'art. 1 della L. 1497/39 l'area nei Comuni di Mansuè, Fontanelle, Portobuffolé (bacino del Rasego, Vallontello, Resteggia e piccoli affluenti), in considerazione che tale abito non riveste le peculiarità contemplate dall'art. 1 della L. 29.6.1939, n° 1497 e dall'art. 9 del R.D. 3.6.1940, n° 1357, nonché dai contenuti della D.G.R. 7.4.1998, n° 1164, demandando all'Amministrazione Comunale, attraverso le scelte di P.R.G., un'eventuale azione di tutela.

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 10.30, la seduta viene sciolta.

Il Segretario
della Commissione
(Paolo Zambon)

Il Presidente
della Commissione
(Leonardo Muraro)

PROVINCIA DI TREVISO
UFFICIO TUTELA DEL PAESAGGIO

La presente copia composta di n° 3 (tre) fogli è conforme all'originale esistente agli atti.



Il Segretario della Commissione
per l'Apposizione o la Revisione
dei vincoli paesaggistici

Zambon Paolo

Treviso, 8.11.1999

